

**Venerdì 7 marzo 2008 alle ore 21,00 presso la Sala Est-Ovest, Via de Ginori n° 12, Firenze**  
si terrà un incontro su

***“14 maggio 1948: indipendenza d’Israele o catastrofe ( nakba ) palestinese ?”***

Interverranno:

**Michel Warschawski**

, intellettuale israeliano, fondatore dell'Alternative Information Centre.

**Cinzia Nachira**

, docente di Storia presso l'Università di Lecce.

Michel Warschawski, uno dei maggiori esponenti della sinistra radicale israeliana, che ama definirsi minitante antisionista, fu tra i primi sostenitori della necessità di “far respirare la frontiera”, di “rimuovere i blocchi dati dalle contrapposizioni semplicistiche”, di “rimettere in discussione tutte le visioni manichee che hanno diviso le persone per molto tempo”.

Tra i primi disertori dell'esercito israeliano, nel 1983 fondò ed ancora dirige l'AIC, l'Alternative Information Centre Palestina Israele, per poter ridare la parola ai Palestinesi non parlare al posto loro per fare onoscere in Israele le loro idee e le loro proposte, fornendo nel contempo ai Palestinesi la conoscenza dei dibattiti nella società civile israeliana rispetto all'occupazione, allo scopo di poter sfuggire alla logica devastante del colonizzatore-colonizzato. Nella sua più che trentennale lotta per una pace giusta con i Palestinesi ed una vera democratizzazione dello Stato d'Israele, Warschawski ha prodotto olte opere, alcune delle quali tradotte in italiano, come: “La sfida binazionale”, Sapere 2000, Roma (2002), “A precipizio”, Bollati Boringhieri, Torino (2004), “La guerra dei 33 giorni”, Edizioni Alegre, Roma (2007), insieme a Gilbert Achcar.

La sua autobiografia, “Sulla frontiera”, Città Aperta Edizioni, Enna-Catania (2003) è un vero bestseller in Europa e negli Stati Uniti. Di lui il The London Review of Books ha scritto: “Warschawski non è l'unico a correre sulla frontiera, nella sinistra israeliana, ma i suoi compagni di viaggio sono pochi.”

DEApress